

Coscienza Svizzera propone un nuovo appuntamento sul tema «federalismo e coesione». Dopo l'incontro dello scorso gennaio sulle dinamiche che stanno ridisegnando la mappa del potere tra città, agglomerati, Cantoni e Confederazione, nonché i rapporti di forza tra la politica e l'economia, il nuovo appuntamento verte su come sta cambiando la "Città-Ticino". Come muterà il Ticino con l'apertura del Ceneri? Si profila un cantone più integrato, omogeneo, impermeabile e autosufficiente? Oppure dobbiamo attenderci nuove frontiere, territoriali ed economiche, all'interno del cantone, ad esempio fra comuni e città? Bellinzona e Locarno sempre più periferie di Lugano? Il mancato potenziamento delle vie di comunicazione verso sud (vedi Alptransit), ci riserva caos viari e volontà di mantenere la distanza maggiore possibile con Milano? Ma senza flussi migratori e scambi con il sud, è possibile salvaguardare e sviluppare il benessere in Ticino? L'obiettivo delle serate è di suscitare riflessioni e dibattito fra gli addetti ai lavori e un pubblico ampio e diversificato.

Per informazioni: Grazia Presti, tel. 079 324 11 65
segretariato@coscienzsvizzera.ch
www.coscienzsvizzera.ch



Triplo evento pubblico

La città Ticino e l'apertura del Ceneri

La serata di lunedì 23 novembre 2020 (Aula Magna Liceo Lugano, ore 18:00) è stata scomposta al fine di favorire la discussione in tre serate via Zoom:

- Lunedì 23.11. ore 18:00-19:15
- Lunedì 30.11. ore 18:00-19:15
- Lunedì 07.12. ore 18:00-19:15

Moderazione: Ludovica Molo, i2a

Claudio Ferrata, geografo, dottore in Scienze economiche e sociali dell'Università di Ginevra, opera nel campo della Cultura del territorio.

Gian Paolo Torricelli, geografo, dottore dell'Università di Ginevra è attualmente responsabile dell'Osservatorio dello sviluppo territoriale presso l'Accademia di architettura a Mendrisio e docente USI di Geografia urbana e di Sviluppo territoriale.

Ivano D'Andrea, economista, laureato in economia politica presso l'Università di Friburgo, CEO del Gruppo Multi SA dal 1991.

Ludovica Molo, laureata in architettura presso l'ETH di Zurigo, dirige a Lugano l'Istituto internazionale di Architettura i2a. Attualmente è presidente nazionale della Federazione architetti svizzeri.

Link alla piattaforma Zoom (valido per le tre serate):

<https://us02web.zoom.us/j/82572917038>

Le serate saranno interamente registrate e a disposizione sul sito www.coscienza Svizzera.ch

➤ **Lunedì 23 novembre 2020** (Zoom, ore 18:00):
Remigio Ratti - Introduzione
Claudio Ferrata **La Città Ticino come laboratorio urbanistico**

18:35-19:15 dibattito lanciato da un esperto e moderato da *Ludovica Molo*

➤ **Lunedì 30 novembre 2020** (Zoom, ore 18:00):
Fabio Giacomazzi - Introduzione
Gian Paolo Torricelli **Tendenze insediative nella Città Ticino: dove si cresce e si perde**

18:30-19:15 dibattito lanciato da un esperto e moderato da *Ludovica Molo*

➤ **Lunedì 7 dicembre 2020** (Zoom, ore 18:00):
Oscar Mazzoleni - Introduzione
Ivano D'Andrea **Il futuro della Città Ticino: verso un inesorabile declino demografico?**
18:30-19:15 dibattito lanciato da un esperto e moderato da *Ludovica Molo*

Partner:

EspaceSuisse
Associazione per la pianificazione del territorio
Gruppo regionale Ticino

i2a
istituto internazionale di architettura

Repubblica e Cantone Ticino
DECS

SWISSLOS

 Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della cultura UFC